

Medicinali senza ricetta medica: come assumerli in sicurezza? «I farmaci non sono caramelle»

La campagna di comunicazione delle Autorità regolatorie europee (compresa l'Agenzia italiana del farmaco) per l'uso corretto dei medicinali da banco: «Leggi il foglio illustrativo, segui le indicazioni, usa i farmaci in modo responsabile». Nel 2023 spesi in Italia 3 miliardi per l'acquisto di farmaci di automedicazione (Fonte: <https://www.corriere.it/> 15 settembre 2025)



Un antidolorifico per il [mal di testa](#) o il mal di schiena, uno sciroppo per la [tosse](#), un prodotto [antiacido](#) per il mal di stomaco: **medicinali senza prescrizione medica** acquistati per piccoli malanni in farmacia (o in parafarmacia o anche al supermercato). Ma i **farmaci**, compresi quelli senza obbligo di ricetta, «**non sono caramelle**», come ribadisce la campagna di comunicazione europea per sensibilizzare i cittadini sull'importanza di un **uso corretto dei medicinali «da banco»** (OTC - over the counter).

Leggere sempre il foglio illustrativo

Ma come usare bene i medicinali da banco? Il messaggio lanciato dalle Autorità regolatorie europee, compresa la nostra Agenzia italiana del farmaco (Aifa), è chiaro: «*Leggi il foglio illustrativo, segui le indicazioni, usa i farmaci (da banco) in modo responsabile*».

Gli esperti lo ribadiscono: nessun medicinale è privo di rischi, anche se acquistato senza ricetta perché indicato per trattare **lievi disturbi**, come [dolore](#) alla schiena o alla testa, raffreddore o tosse. Un uso non corretto del farmaco potrebbe causare «**spiacevoli effetti indesiderati o addirittura dipendenza**».

Da qui il consiglio di **leggere con attenzione il foglio illustrativo**, seguire le indicazioni, **rispettare la durata massima di utilizzo** raccomandata, consultare un medico se i sintomi persistono.

Se assumi medicinali da banco:

Leggi
il foglio illustrativo

Segui
le indicazioni

Usali
in modo responsabile

AIFA/HMA

Consigli pratici

Spiega il il presidente di Aifa, Robert Nisticò: «I farmaci da banco sono importanti per prendersi cura della propria salute, infatti sono largamente utilizzati dai cittadini, ma devono essere **usati sempre in modo responsabile**. Ognuno di noi deve essere consapevole che **non sono caramelle**: si tratta comunque di medicinali con un rapporto beneficio-rischio, così come i farmaci con obbligo di prescrizione medica».

Consigli utili? «Prima di assumere qualsiasi medicinale da banco - suggerisce il professor Nisticò - è importante **controllare sempre la confezione e il foglio illustrativo**, per verificare **come assumerlo correttamente e per quanto tempo**. In caso di dubbi, va richiesto il parere di un professionista sanitario, **rivolgendosi subito al medico se non si sta meglio o si manifestano effetti indesiderati gravi**».

La campagna sui social

«*I farmaci non sono caramelle*» è la prima campagna congiunta lanciata da HMA - *Heads of Medicines Agencies*, rete dei capi delle Agenzie europee dei medicinali, che lavora a stretto contatto con l'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA) e con la Commissione Europea, al fine di garantire la sicurezza, la qualità e l'efficacia dei farmaci.

I materiali della campagna sono disponibili sui canali social dell'[Agenzia italiana del farmaco](#).

Tre miliardi spesi in un anno

Nel nostro Paese, secondo l'ultimo rapporto 2024 (dati riferiti al 2023) dell'[OsMed](#), l'Osservatorio sull'impiego dei medicinali di Aifa, è cresciuta la spesa per farmaci di automedicazione: nel 2023 gli italiani hanno sborsato oltre **tre miliardi per acquistare**, in farmacia e negli esercizi commerciali, **farmaci senza obbligo di ricetta (SOP) e farmaci da banco (OTC)**.

Tra i più acquistati c'è l'ibuprofene che rappresenta il primo principio attivo per spesa (275,7 milioni di euro spesi), **seguito dal diclofenac** (181,3 milioni di euro).

Questi farmaci (Fans), rileva il Rapporto OsMed, rientrano anche tra le prime venti categorie di automedicazione a maggior consumo, insieme ai [simpaticomimetici](#) e agli [antinfiammatori](#) non steroidei per uso topico.

I **decongestionanti nasali** a base di simpaticomimetici, i **mucolitici** e gli **altri sedativi della tosse** sono le categorie di prodotti che hanno fatto registrare gli aumenti più significativi sia per la spesa sia per i consumi.

Comunicato AIFA

["I farmaci non sono caramelle" Campagna europea per promuovere l'uso responsabile dei medicinali da banco](#)